



CONSULTA DEL VENETO PER L'AUTONOMIA

Venezia, 16 febbraio 2018



L'AVVIO DEL NEGOZIATO COL GOVERNO

Con nota a firma del **Presidente Zaia del 20 novembre 2017**, sono state inviate al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Sottosegretario agli Affari regionali le Deliberazioni n. 154 e n. 155 del Consiglio regionale – con cui è stata approvata la Proposta di legge regionale da porre a base del negoziato ed è stato dato ampio mandato al Presidente per le trattative – con **richiesta di avvio del negoziato**.

Il negoziato si è aperto il 1 dicembre 2017 a seguito dell'incontro politico-istituzionale svoltosi a Roma tra la Delegazione trattante del Veneto e il Governo alla presenza del Sottosegretario Bressa delegato del Presidente Gentiloni.



IN QUALI MATERIE LA REGIONE CHIEDE MAGGIORE AUTONOMIA?

In particolare, con la proposta di legge statale approvata dal Consiglio regionale (PDL n. 43), che costituisce la base del negoziato, la Regione ha chiesto il riconoscimento di maggiori competenze in tutte le 23 materie in cui è consentito dall'articolo 116, terzo comma, Cost. ovvero:

- tre materie di competenza esclusiva statale
- tutte le materie di competenza concorrente



L'AVVIO DEL NEGOZIATO COL GOVERNO

Vista la ristrettezza dei tempi da dedicare alle trattative (essendo la legislatura in scadenza), il Governo ha chiesto la disponibilità della Regione a circoscrivere il negoziato, mediante la riunione di Tavoli tecnici di confronto, in alcune prime materie, ed in particolare in:

- Ambiente
- Istruzione
- Sanità
- Lavoro

Doveva essere convocato anche il Tavolo **Rapporti internazionali ed Unione Europea**, che però non si è mai riunito.



LE PRIME RIUNIONI DEI TAVOLI TECNICI

La Regione ha acconsentito alla richiesta governativa partecipando, fin dal mese di dicembre 2017, ai seguenti Tavoli a Roma:

Tavolo **Ambiente** – 5 e 20 dicembre 2017, 19 gennaio 2018

Tavolo **Istruzione** – 6 dicembre 2017

Tavolo **Sanità** – 7 dicembre 2017 e 10 gennaio 2018

Tavolo **Lavoro** – 13 dicembre 2017



IL LAVORO DEI TAVOLI TECNICI (1)

Il coordinamento dei Tavoli regionali è stato svolto, per la Regione del Veneto, dal Direttore dell'**Area Programmazione e Sviluppo Strategico** dott. Maurizio Gasparin e, per il Governo, dal Capo del **Dipartimento Affari regionali e Autonomie**, Cons. Antonio Naddeo.

I Tavoli romani sono stati condotti, per la Regione, dalle seguenti Aree:

Tavolo **Ambiente**:

Area Tutela e Sviluppo Territorio, dott. Alessandro Benassi

Tavolo **Istruzione**:

Area Capitale Umano e Cultura, dott. Santo Romano

Tavolo **Sanità**:

Area Sanità e Sociale, dr. Domenico Mantoan

Tavolo **Lavoro**:

Area Capitale Umano e Cultura, dott. Santo Romano



IL LAVORO DEI TAVOLI TECNICI (2)

Successivamente ai primi incontri, sono stati elaborati, su richiesta del Governo, **documenti tecnici di approfondimento per materia**, trasmessi al Sottosegretario Bressa con **note formali** (prot. n. 525579 e n. 525931 del 15 dicembre 2017 e prot. n. 532365 del 20 dicembre 2017).

Il confronto tecnico è poi proseguito, in particolare, in materia di **Ambiente** e di **Tutela della salute**, con incontri e scambio di documenti anche nel mese di gennaio.



I TAVOLI TEMATICI PRESSO LA CONSULTA

Parallelamente al confronto sui Tavoli romani, sono stati convocati i corrispondenti **Tavoli tematici** della **Consulta del Veneto per l'autonomia**, al fine di coinvolgere gli *stakeholders* rappresentativi del «Sistema Veneto» in tutti i passaggi del percorso compiuto per il riconoscimento dell'autonomia.

In particolare, il **28 dicembre 2017** si sono riuniti:

- il Tavolo **Istruzione e Università** e il Tavolo **Tutela e sicurezza del Lavoro e Previdenza complementare** (sottotavoli del Tavolo Istruzione e Lavoro);
- il Tavolo **Sviluppo economico**;
- il Tavolo **Sanità e sociale**;

- il **29 dicembre 2017** si è riunito il Tavolo **Ambiente**;

- il **26 gennaio 2018** si è riunito il Tavolo **Autonomie Locali**.



L'ESITO DELLE TRATTATIVE

- Poiché, come già ricordato, **i tempi** sono stati **troppo ristretti per**
- la conduzione di trattative su **tutte le materie** oggetto della richiesta di maggiore autonomia
 - **l'approfondimento** di tematiche di rilevante **complessità** **anche** con riferimento a **materie oggetto di trattativa**



Governo e Regione stanno lavorando per addivenire, intanto, alla **sottoscrizione di una pre-intesa**



LA PREDISPOSIZIONE DELLA PRE-INTESA

Governo e Regione si sono quindi scambiati alcune **bozze** al fine di giungere alla formulazione di un testo condiviso.

In ordine all'ultimo testo giunto da Roma la Regione ha evidenziato alcune criticità con riferimento a:

- 1) Natura giuridica dell'atto (da denominare **pre-intesa**)
- 2) Risorse finanziarie (necessità del **superamento** del criterio della **spesa storica**)
- 3) Materie oggetto dei Tavoli (esigenza di **non** ritenere **concluso** il negoziato già avviato)



LA PRE-INTESA: RICHIESTE DEL VENETO (1)

1) Natura giuridica dell'atto

Stante la fase transitoria in cui si è svolto il primo confronto con lo Stato, l'atto da sottoscrivere con il Governo dovrebbe limitarsi ad indicare **principi e metodo** per condurre il **negoziato** successivamente al rinnovo degli Organi statali e con riferimento a tutte le materie sulle quali la Regione ha avanzato richiesta di maggiore autonomia, senza pregiudicare il contenuto finale dell'**Intesa** di cui all'articolo 116, terzo comma, Cost., alla quale si giungerà **dopo** aver ripreso e svolto compiutamente il **negoziato vero e proprio** per l'autonomia,



LA PRE-INTESA: RICHIESTE DEL VENETO (2)

2) Risorse finanziarie

Nella individuazione dei **criteri** da applicare **per l'assegnazione delle risorse** necessarie all'esercizio delle nuove competenze richieste, per la Regione deve essere esplicitamente affermato il superamento del criterio della **spesa storica** che ha sempre penalizzato il Veneto.



LA PRE-INTESA: RICHIESTE DEL VENETO (3)

3) Gli esiti del confronto nei Tavoli tecnici nelle prime materie

E' necessario che gli esiti cui sono giunti i Tavoli bilaterali nelle prime materie sulle quali si è svolto il confronto con lo Stato, contenuti in documenti che il Governo propone di **allegare all'accordo**, siano considerati **non definitivi**, e lascino **impregiudicato il prosieguo delle trattative sulle medesime materie così come sulle altre restanti materie.**



ALTRI POSSIBILI CONTENUTI DELLA PRE-INTESA

Se si addiverrà ad un testo condiviso, la pre-Intesa con il Governo potrà altresì contenere previsioni in ordine:

- alla **DURATA** dell'Intesa vera e propria, da sottoscrivere con il prossimo Governo, in attuazione dell'art. 116, terzo comma, Cost., nonché al **procedimento per una sua MODIFICA**;
- all'istituzione di una **COMMISSIONE PARITETICA STATO-REGIONE**, cui saranno demandate la determinazione delle **modalità di attribuzione delle necessarie risorse finanziarie**, nonché **funzioni di raccordo e monitoraggio**, e che potrà essere disciplinata dall'Intesa di cui sopra;
- alla determinazione congiunta di specifiche modalità per l'assegnazione di risorse per gli **INVESTIMENTI**.